



facebook.com/FIGC



twitter.com/vivo_azzurro



instagram.com/vivoazzurro



youtube.com/figc
youtube.com/vivoazzurro



+FIGC Vivo Azzurro - Nazionale Italiana Calcio

Roma, 24 maggio 2016

PRESENTATA LA 6ª EDIZIONE DEL 'REPORTCALCIO': TUTTI I NUMERI DELLA STAGIONE 2014/2015

Oltre quattro milioni di praticanti, circa un milione e 400mila tesserati, 610mila partite disputate in un anno: sono solo alcuni dei numeri della struttura del sistema calcistico italiano, con riferimento alla stagione 2014/2015, pubblicati nella 6ª edizione del 'ReportCalcio', lo studio della FIGC sviluppato in collaborazione con AREL (Agenzia di Ricerche e Legislazione) e PwC (PricewaterhouseCoopers) presentato oggi presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati in Piazza Montecitorio a Roma.

Alla presentazione sono intervenuti per la FIGC il presidente Carlo Tavecchio, per AREL Enrico Letta e per PwC Emanuele Grasso. "L'unico campionato che rappresenta un punto di riferimento valido è la Bundesliga, che ha un alto fatturato e debiti relativamente contenuti. Per ridurre i nostri debiti e creare ulteriori risorse si debbono fare le riforme, partendo dalla riduzione delle società professionistiche", ha dichiarato il numero uno della Federcalcio che ha sottolineato come la FIGC sia tra le Federazioni più trasparenti in Europa.

"La proposta sulla riforma dei campionati - ha proseguito Tavecchio - la faremo da soli se entro agosto le Leghe non faranno pervenire la loro. E' da un anno che aspetto che le Leghe si mettano d'accordo per presentarci una riforma sostanziale. Se dopo l'Europeo non avremo ricevuto ancora niente, la Figc stilerà un proprio progetto e lo presenterà, poi ognuno farà le proprie considerazioni. Siamo in una posizione di stallo. Sappiamo tutti che la Lega di Serie A produce i ricavi del nostro mondo, ma deve capire che per mantenere la solidità del sistema, il numero dei club professionisti va diminuito". Tavecchio ha poi concluso ricordando anche i successi riscossi dalle Nazionali giovanili: "La maglia azzurra è il nostro brand più importante, la Nazionale è il nostro bene più prezioso, la nostra risorsa principale. Per questo investiamo, come dimostra questo Report, sull'internazionalizzazione della nostra attività. Le Nazionali Azzurre riscuotono grande successo in termini di seguito, partecipazione e audience".

"Bisogna trovare il modo - ha dichiarato Grasso - di portare nuove risorse ad un sistema che va rifinanziato e capire quali azioni mettere in campo. La nostra speranza





facebook.com/FIGC



twitter.com/vivo_azzurro



instagram.com/vivoazzurro



youtube.com/figc
youtube.com/vivoazzurro



+FIGC Vivo Azzurro - Nazionale Italiana Calcio

è che tutte le informazioni tecniche, economiche e gestionali fornite da ReportCalcio possano essere la base dati da cui partire per rispondere a questa esigenza di cambiamento”.

“Questo appuntamento - sono le parole di Enrico Letta - è diventato imprescindibile. Qualcosa si sta muovendo, ma gli elementi di squilibrio che abbiamo sotto gli occhi ci preoccupano e ci spingono a fare di più alla vigilia di un evento importante come il Campionato Europeo”. La situazione dell’impiantistica e la questione dei ricavi commerciali rappresentano la nota dolente: “O riusciamo ad intervenire, oppure difficilmente saremo in grado di ridurre lo spread con le altre nazioni”.

Il Report, strutturato in otto capitoli, analizza i numeri relativi alla dimensione dell’attività a livello professionistico, dilettantistico e giovanile, dal profilo sportivo, mediatico e commerciale delle Nazionali italiane a quello economico, fiscale e previdenziale del mondo professionistico, mentre i dati relativi al numero complessivo di spettatori offrono lo spunto per analizzare la situazione degli stadi italiani. Nel documento sono presenti anche un’analisi dei modelli di governance del calcio professionistico e un benchmark internazionale con i dati dei principali campionati europei e mondiali.

Ad una leggera diminuzione degli atleti professionisti (dai 14.447 del 2010/2011 ai 12.211 del 2014/2015) e dei dilettanti (da 466.371 a 388.954), fa da contraltare l’incremento dei calciatori impegnati nell’attività del Settore Giovanile e Scolastico (da 670.589 a 698.290).

Aumentano le gare disputate dalle Rappresentative Nazionali (184 rispetto alle 171 del 2013/2014) e per la prima volta sono disponibili i dati relativi al numero di spettatori presenti in occasione dei match delle Rappresentative azzurre, con un’affluenza complessiva di 556.673 spettatori e un’affluenza media di 41.188 spettatori per le gare disputate in Italia dalla Nazionale maggiore, con una crescita media annua nell’ultimo quinquennio del 18,8%.

Significativo anche il livello di internazionalizzazione: il 65% delle partite giocate dalle Nazionali italiane nel 2014/2015 sono state disputate all’estero. L’audience cumulata a livello mondiale ha superato l’1,1 miliardi di telespettatori e l’82% delle vendite nette di merchandising ufficiale FIGC-PUMA viene sviluppato all’estero (i principali mercati stranieri sono rappresentati da Stati Uniti, Francia ed Emirati Arabi).





facebook.com/FIGC



twitter.com/vivo_azzurro



instagram.com/vivoazzurro



youtube.com/figc
youtube.com/vivoazzurro



+FIGC Vivo Azzurro - Nazionale Italiana Calcio

Il movimento economico complessivo del calcio italiano produce un giro d'affari stimabile in circa 13,7 miliardi di euro, dato in crescita negli ultimi 10 anni di oltre il 50%.

Resta critica la situazione relativa all'impiantistica e all'affluenza negli stadi: il riempimento medio della capienza supera infatti il 50% solo in Serie A, per poi scendere al 41% in Serie B e al 24% in Lega Pro. Il potenziale economico ancora inespresso appare significativo: nell'ipotesi di riempimento della capienza dell'80% degli impianti (rispetto al 55% attuale), i club della Top Division italiana sarebbero in grado di ottenere quasi 100 milioni di euro di ricavi da gare aggiuntivi, dato che sale a quasi 178 milioni nel caso di utilizzo del 100% dei posti disponibili.

Un altro aspetto peculiare riguarda il ruolo sempre più importante giocato dal calcio italiano nel Sistema Paese, ad esempio sotto il profilo della contribuzione fiscale e previdenziale (pari a 1.052,9 milioni). A livello internazionale il calcio rappresenta il sistema sportivo benchmark: nelle prime 15 competizioni sportive con il maggior livello di fatturato si contano ben 9 competizioni calcistiche, con la Premier League inglese terzo campionato con maggior livello di ricavi dopo NFL e MLB. Il fatturato aggregato del calcio europeo ha toccato nel 2014 i 21,6 miliardi di euro, crescendo tra il 2010 e il 2014 del 5%, a fronte del 2,3% dell'economia europea.

